



## STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA

### Art.1 – Denominazione e sede

In data 09 Giugno 2007 è stata costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Scuderia Ponte Romano" con sede in Via Ponte Romano, località Rocchetta – Cairo Montenotte (SV). In data odierna, 02 Giugno 2012, si sono riuniti presso la sede in assemblea straordinaria i Soci per approvare le modifiche al vigente statuto per recepire quanto raccomandato in materia dagli organi federali.

L'Associazione si fregia di uno stemma ed i suoi colori sociali sono il bianco, il blue ed il rosso "bordeaux".

### Art.2 - Scopi

L'associazione ha scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva equestre, e, a tal fine, può partecipare a gare, tornei, campionati; può inoltre, sotto l'egida e con l'autorizzazione della FISE, indire manifestazioni e gare; istituire corsi interni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport equestre; svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica dello sport equestre.

L'associazione nella pratica dell'attività equestre, come per i cavalieri, valorizza, tutela e regola l'apporto del cavallo e dei suoi proprietari così come previsto dallo Statuto e dai regolamenti della FISE, in quanto parte attiva per la pratica dello sport equestre.

L'associazione non ha scopi di lucro; gli eventuali proventi della attività associativa devono essere reinvestiti in attività sportive. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che questo sia imposto dalla legge.

### Art.3 - Durata

L'associazione ha durata illimitata. La stessa, comunque, non può sciogliersi prima che le delibere da essa assunte non siano state attuate, salvo diversa decisione assunta dall'apposita assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

### Art.4 –Affiliazione/Aggregazione

L'associazione è affiliata alla FISE. Con l'affiliazione, l'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie della FISE e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della FISE stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

### Art.5 - Funzionamento

L'associazione, inoltre, garantirà la democraticità della struttura e l'elettività e delle cariche. L'attività istituzionale ed il regolare funzionamento delle strutture dovranno essere garantiti dalle prestazioni volontarie degli aderenti all'associazione, per le quali potranno essere riconosciuti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rimborsi e/o indennità (che potranno essere indennizzate mediante il riconoscimento di un compenso congruo rispetto all'entità e la complessità dell'impegno richiesto); nel caso la complessità, l'entità nonché la specificità dell'attività richiesta non possa essere assolta dai propri aderenti, sarà possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

## **Art.6 – Associati**

1. Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Onorari
- b) Fondatori
- c) Effettivi
- d) Juniores

Come previsto dallo Statuto FISE, gli associati possono essere divisi nelle seguenti tipologie:

- Dirigenti;
- Cavalieri;
- Tecnici;
- Cavalieri proprietari dei cavalli iscritti al repertorio sportivo F.I.S.E. e che partecipano a manifestazioni riconosciute;

2. Non possono essere ammessi associati temporanei.

3. Possono essere associati onorari:

- a) I cittadini italiani e/o stranieri che si siano particolarmente distinti negli sport equestri o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
- b) Altre personalità insigni per il pubblico riconoscimento.

4. Le nomine ad associato onorario sono riservate all'Assemblea Straordinaria degli associati su proposta del Consiglio Direttivo.

5. Gli associati onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche sociali.

6. Sono associati fondatori le persone indicate nell'Atto Costitutivo redatto in data 09 Giugno 2007.

7. Possono essere associati effettivi i cittadini italiani e stranieri che avendone fatto domanda siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo, o dall'Assemblea, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

8. Hanno diritto di voto alle Assemblee tutti gli associati di maggiore età, purché in regola con ogni pagamento dovuto all'Associazione.

9. Tutti gli associati usufruiscono del diritto di utilizzo delle attrezzature ippiche e sportive.

10. Possono essere associati Juniores i cittadini italiani e/o stranieri di età non superiore agli anni diciotto che ottemperino alle disposizioni dello Statuto e del regolamento e che siano accettati come tali dal Consiglio direttivo suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

La domanda di ammissione ad associato Junior deve essere presentata e sottoscritta dall'esercente la potestà sul minore che rappresenta il minore stesso a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, esercitando ogni diritto e ogni dovere associativo e rispondendo verso l'associazione per tutte le obbligazioni attive e passive dell'associato minore.

11. Gli associati Juniores usufruiscono del diritto di utilizzo delle attrezzature ippiche e sportive, ma non hanno diritto al voto nelle assemblee.

12. Domanda di ammissione. L'associazione si può comporre di un numero illimitato di associati. Possono essere associati tutti coloro che ne facciano espressa domanda e siano accettati dal Consiglio Direttivo.

Agli associati sarà garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto, a condizione che abbiano raggiunto la maggiore età.

## **Art. 7 – Doveri e diritti degli associati.**

Gli obblighi ed i diritti degli associati, di qualsiasi categoria sono strettamente personali e non possono essere ceduti o trasferiti per qualsiasi titolo o motivo. Gli associati di qualsiasi categoria che non osservi lo Statuto, che non si adegui alle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo, che si renda comunque indesiderabile per il suo comportamento, potrà essere deferito al Consiglio Direttivo per l'adozione delle eventuali sanzioni.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione o esserne radiato secondo le norme del presente Statuto.

La qualifica di associato si perde:

- a) Per dimissioni;
- b) Per morosità nel pagamento della quota annuale, fermo restando l'addebito del versamento;
- c) Per provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la radiazione da parte della FISE;
- d) Per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo. Tale delibera è insindacabile ed inappellabile.
- e) Per decadenza ed esclusione deliberate ai sensi e con le modalità del successivo art.8.

#### **Art. 8 – Decadenza degli associati**

Gli associati cessano di appartenere all'associazione: per recesso; per decadenza; per esclusione. Il recesso si verifica quando l'associato presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e, comunque, solo con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentato almeno tre mesi prima.

L'associato è dichiarato decaduto quando non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso.

L'associato è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa, o quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La decadenza e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo previa convocazione e audizione dell'associato. La delibera deve essere comunicata allo stesso associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Avverso la delibera di decadenza o di esclusione, a differenza di quanto statuito per la delibera di radiazione di cui all'art. 7 lettera d, l'associato può ricorrere all'assemblea; il ricorso – che sospende la delibera – deve essere proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

L'associato dichiarato decaduto o escluso con provvedimento divenuto definitivo perde la qualifica di associato e non potrà essere più ammesso.

L'esecuzione del provvedimento definitivo incombe al Consiglio Direttivo.

#### **Art. 9 - Tesserati**

1. I tesserati sono le persone fisiche che fanno parte della F.I.S.E. e sono rappresentati da:

- a) cavalieri patentati autorizzati a montare;
- b) dirigenti sociali e gli associati della società affiliata o aggregata;
- c) tecnici, istruttori federali e tecnici di disciplina iscritti negli elenchi federali;
- d) cavalieri proprietari dei cavalli iscritti al repertorio sportivo F.I.S.E. e che partecipano a manifestazioni riconosciute;
- e) associati sostenitori della Federazione.

2. L'Associazione, con l'affiliazione alla F.I.S.E., deve garantire ai tesserati della Federazione quanto loro necessario per l'esercizio dello sport equestre, con le stesse modalità previste per i propri associati.

3. I tesserati della F.I.S.E., in analogia con gli associati della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali.

4. I cavalieri proprietari dei cavalli, in quanto tesserati con la Federazione, potranno partecipare a tutte le attività sociali, comprese quelle relative alla formazione e promozione dello sport equestre.

#### **Art. 10 - Patrimonio**

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle entrate delle quote associative e dei tesserati, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti, dalle contribuzioni o donazioni degli associati, privati od enti, entrate commerciali connesse all'attività istituzionale, dalle eventuali sovvenzioni del CONI, delle Federazioni sportive o di altri enti, dai premi e dai trofei vinti.

## **Art. 11 – Quota associativa**

Gli associati sono obbligati al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Partecipano con pieno diritto e con voto deliberativo all'assemblea. La quota e/o gli eventuali contributi associativi non sono trasmissibili e non sono rivalutabili.

Gli associati ed i tesserati sono obbligati al versamento delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo, relative alle attività sportive equestri svolte presso le strutture sociali, necessarie alla copertura dei costi di mantenimento, consumo, manutenzione e gestionali sostenuti dalla Associazione per il raggiungimento dei propri scopi sociali, ivi compreso il costo di mantenimento dei cavalli.

## **Art.12- Organi**

1. Sono organi dell'associazione:

l'Assemblea generale degli associati;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente dell'associazione;

il Vice Presidente;

il Segretario.

## **Art.13 - Assemblea**

L'assemblea generale degli associati è la riunione in forma collegiale degli associati ed è il massimo organo deliberativo dell'associazione: è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

All'assemblea sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento della finalità associativa.

## **Art.14 – Compiti dell'Assemblea**

L'assemblea riunita in via ordinaria :

- approva il rendiconto economico e finanziario e il preventivo delle entrate e delle uscite;
- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame;
- nomina per elezione – a scrutinio segreto e con tre distinte votazioni – il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata, in via straordinaria:

- per deliberare le modifiche statutarie o lo scioglimento dell'associazione;
- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo degli associati, i quali devono indicare l'argomento della riunione. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo: in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

## **Art.15 – Riunione e costituzione dell'Assemblea**

L'assemblea deve riunirsi almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario.

L'assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli associati in regola con ogni pagamento dovuto all'Associazione.

Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni.

Ogni partecipante all'assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto.

L'associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato purché munito di delega scritta; ogni associato non può essere portatore di più di una delega.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà degli associati aventi diritto di voto deliberativo; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere, sono approvate nell'assemblea in prima convocazione, ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti; ed in quella in seconda convocazione, ove ottengano la maggioranza relativa dei voti.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente più della metà degli associati aventi diritto di voto deliberativo; in seconda convocazione con la partecipazione di oltre un terzo degli aventi diritto al voto. Le delibere, sono approvate nell'assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione, ove ottengano oltre i due terzi dei voti.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal Segretario. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione.

#### **Art.16 - Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea tra gli associati fondatori ed effettivi, dura in carica due anni e rappresenta l'associazione e ne manifesta la volontà.

#### **Art.17 – Vice Presidente**

Il Vice Presidente dell'associazione è eletto dall'assemblea tra gli associati fondatori o effettivi, dura in carica due anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimenti temporanei ed in quei compiti nei quali venga espressamente delegato.

In caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo, del Presidente, rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione – entro un mese – dell'assemblea per l'elezione di tutte le cariche associative.

#### **Art.18 – Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da: il Presidente dell'associazione che lo presiede; il Vice Presidente; due o più Consiglieri, secondo quanto sarà deliberato di volta in volta dall'assemblea. I Consiglieri sono eletti dall'assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle discipline dilettantistica dell'attività sportiva equestre, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Il Consiglio Direttivo attua le deliberazioni dell'assemblea e dirige l'associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; delibera sulle domande di ammissione degli associati; redige il preventivo delle entrate e delle uscite ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'assemblea, fissa le date delle assemblee ordinarie degli associati da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dagli associati; redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; adotta i provvedimenti di esclusione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari; attua le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo annualmente, delibera la misura delle quote annuali degli associati e dei contributi richiesti ai tesserati ed associati per le attività svolte presso le strutture sociali e per l'attività equestre.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è obbligato a convocare la riunione del Consiglio ed a fissare specifici argomenti all'ordine del giorno, quando ne sia richiesto da almeno un terzo dei componenti il Consiglio.

La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

#### **Art.19 - Segretario**

Il Segretario è nominato dal Consiglio anche tra associati non facenti parte del consiglio stesso. Dura in carica finché vige il Consiglio che lo ha nominato. Il Segretario da esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, ed attende alla corrispondenza.

#### **Art.20– Decadenza degli organi associativi**

I titolari degli organi associativi decadono:

- per dimissioni;

- per revoca, quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi.

La revoca viene deliberata dall'assemblea degli associati, sentito il Dirigente per la quale è proposta.

Le dimissioni, o la revoca, del Presidente della associazione comporta la decadenza di tutti gli organi statutari. In tal caso si applica la disposizione di cui al precedente art.17 comma 2.

Le dimissioni, o la revoca, degli altri dirigenti determina la loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima assemblea, il quale rimane in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo.

#### **Art.21 – Obblighi di comunicazione**

La nomina e le variazioni dei titolari degli organi associativi devono essere comunicate alla FISE unitamente a copia del verbale.

#### **Art.22 - Bilancio**

Il Consiglio Direttivo redige il preventivo delle entrate e delle uscite e il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare. Ogni associato, in occasione dell'approvazione, potrà avere accesso a detti documenti.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati.

L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'associazione, previo apposito mandato del Consiglio Direttivo, può essere affidata al Segretario.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 01 Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ciascun anno.

#### **Art.23 – Rappresentanti degli atleti e dei tecnici**

Il Presidente con cadenza annuale, o comunque coerente con le norme federali vigenti, convoca e presiede le assemblee degli atleti/e tesserati e maggiorenni - nonché, ove vi siano le condizioni, dei tecnici -, per l'individuazione, tramite elezione od altri metodi di espressione democratica, del rappresentante dei cavalieri, del rappresentante dei cavalieri proprietari dei cavalli e del rappresentante dei tecnici. I rappresentanti così individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo. Il Presidente custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione alla FISE, per il costante aggiornamento degli atti federali.

#### **Art.24 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberata dall'assemblea straordinaria degli associati, con il voto favorevole di oltre la metà degli associati aventi diritto al voto. Per lo scioglimento non sono ammesse deleghe tra associati.

In caso di estinzione dell'associazione, il patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere devoluto, seconda la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, ad altra associazione con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 legge 662/96 e salvo diversa destinazione prevista dalla legge; in mancanza vengono devoluti ad una società sportiva senza scopo di lucro della medesima provincia designata dalla FISE.

#### **ART. 25 – Modificazioni dello Statuto**

Le modificazioni del presente statuto dovranno essere assunte dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di oltre i 2/3 dei voti validi espressi in assemblea.

L'Associazione non potrà apportare modifiche di sorta al proprio Statuto prima che la F.I.S.E. abbia espresso la sua esplicita approvazione in merito alla proposta di variazione sottopostale. L'associazione dovrà trasmettere al CONI per gli adempimenti legati al Registro delle Società sportive.

#### **Art.26 – Clausola compromissoria**

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Italiana Sport Equestri.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della FISE, questo sarà composto da n. 3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Savona.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata a.r. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'arbitrato avrà sede in Savona e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Italiana Sport Equestri.

#### **Art.27 – Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Sport Equestri e in subordine le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile.

Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso.

Il presente Statuto è stato approvato dall'associazione nella riunione del 02 Giugno 2012, e, come previsto dalle normative vigenti in materia, sottoposto a registrazione presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente territorialmente.

**Seguono, in allegato, il verbale e le firme del Presidente e di tutti i presenti all'assemblea per approvazione.**

## **REGOLAMENTO A.S.D. "SCUDERIA PONTE ROMANO"**

### **ART.1 - STRUTTURE E IMPIANTI**

la frequentazione dell'Associazione e l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive e ricreative, nonché di tutti i servizi messi a disposizione, è strettamente ed esclusivamente riservata ai Soci (o associati) della associazione sportiva ed ai tesserati della F.I.S.E., nonché a tutti coloro che per specifiche esigenze connesse allo svolgimento delle attività istituzionali e sportive dell'associazione dovessero accedervi (veterinari, medici, fornitori, giudici Fise, maniscalchi, operai, ecc.) per necessità operative.

### **ART.2 – ASSOCIATI**

Gli Associati, in armonia con quanto previsto dalla FISE, si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Onorari
- b) Fondatori
- c) Effettivi
- d) Juniores

essi possono, inoltre, essere divisi nelle seguenti tipologie:

- Dirigenti;
- Cavalieri;
- Tecnici;
- Cavalieri proprietari di cavalli iscritti al repertorio FISE e che partecipano a manifestazioni riconosciute;

a) Possono essere Associati onorari:

- I cittadini italiani e/o stranieri che si siano particolarmente distinti negli sport equestri o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
- Altre personalità insigni per il pubblico riconoscimento.

Le nomine ad associato onorario sono riservate all'Assemblea Straordinaria degli associati su proposta del Consiglio Direttivo. Gli associati onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche sociali.

b) Sono associati fondatori le persone indicate nell'Atto Costitutivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Scuderia Ponte Romano.

c) Possono essere associati effettivi i cittadini italiani e stranieri che avendone fatto domanda siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo, o dall'Assemblea, in armonia con lo statuto associativo.



- d) Possono essere associati Juniores i cittadini italiani e/o stranieri di età non superiore agli anni diciotto che ottemperino alle disposizioni dello Statuto e del presente regolamento e che siano accettati come tali dal Consiglio Direttivo suo discrezionale ed insindacabile giudizio. La domanda di ammissione ad associato Junior deve essere presentata e sottoscritta dall'esercente la potestà sul minore che rappresenta il minore stesso a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, esercitando ogni diritto e ogni dovere associativo e rispondendo verso l'associazione per tutte le obbligazioni attive e passive dell'associato minore.

### **ART.3 – QUOTA ASSOCIATIVA**

Tutti i soci, per poter accedere all'Associazione ed utilizzarne le strutture e le attrezzature dovranno essere in regola con il versamento della relativa quota associativa, la cui entità viene stabilita annualmente da parte del Consiglio Direttivo.

### **ART.4 – VISITE MEDICHE**

Tutti i soci che praticano o intendono praticare attività sportiva devono fare pervenire alla segreteria dell'Associazione un certificato rilasciato dal medico sportivo attestante il buon stato di salute per la pratica dell'attività sportiva equestre.

### **ART.5 – GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organismi che si occupano della conduzione e della gestione dell'Associazione sono i seguenti:

- **Presidente:** è colui che ha la rappresentanza legale dell'associazione e che presiede l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo;
- **Consiglio Direttivo:** è formato da 4 membri compreso il Presidente, eletti tra i soci, e si occupa oltre che della stesura dei regolamenti, anche della determinazione delle quote associative, della programmazione e della organizzazione in generale dell'attività associativa;
- **Segreteria:** è costituita da uno o più soci che si occupano di tutte le mansioni inerenti le attività di tipo amministrativo;
- **Direttore Tecnico:** è un socio che si occupa specificatamente della organizzazione tecnica dell'Associazione compreso tutte le attività sportive equestri (equitazione, scuderie, impianti sportivi e ricreativi, agonismo e concorsi ippici, ecc.) avendo particolare esperienza nel settore;

la carica di Presidente o di membro del Consiglio Direttivo è cumulabile con quella di Direttore Tecnico;

### **ART.6 – INCARICHI E/O MANSIONI PARTICOLARI**

Tutte le attività inerenti la conduzione e gestione dell'Associazione possono essere svolte dalle persone facenti parte degli organismi di cui al precedente art.5) e da tutti i soci a titolo di gratuito volontariato, se non espressamente previsto e deliberato dal Consiglio Direttivo in caso di particolare impegno richiesto da parte dell'associazione e profuso anche in via saltuaria o continuativa da parte dell'associato od in relazione a specifici incarichi che richiedano particolari competenze tecniche; l'Associazione può affidare alcune mansioni anche a personale dipendente, a professionisti, a collaboratori e/o a ditte ed organizzazioni esterne; nel caso di affidamento a soci od associati di mansioni con la specifica previsione di una remunerazione o di un compenso, rimarranno a carico dell'Associazione tutti gli adempimenti fiscali relativi e previsti dalle normative adottate;

### **ART.7 – PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E COSTI**

Tutte le strutture sportive e ricettive sono a disposizione degli associati che le possono utilizzare in modo gratuito, ad eccezione dei concorsi di equitazione la cui partecipazione da parte dei soci ai concorsi ippici rimane a carico degli stessi.

## **ART.8 – COMPETENZE DELLE SPESE**

Sono escluse dalle competenze dell'Associazione, per cui ogni associato dovrà provvedervi in modo autonomo e diretto o comunque tramite anticipazioni corrisposte all'Associazione, quanto segue:

- a- ferratura dei cavalli;
- b- assistenza veterinaria dei cavalli;
- c- tesseramento annuale FISE dei cavalli e dei cavalieri;
- d- trasporto.

## **ART.9 – ORARI DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE**

Le strutture e gli impianti dell'Associazione sono liberamente accessibili da parte dei soci e dei loro ospiti tutti i giorni della settimana ad eccezione di eventuali giorni preventivamente comunicati, durante il normale orario giornaliero estivo ed invernale come determinato e comunicato annualmente da parte del Consiglio Direttivo.

Gli accessi all'Associazione al di fuori dei suddetti orari devono essere sempre richiesti al Presidente o al Direttore Tecnico e da questi preventivamente autorizzati.

## **ART.10 – RASSETTO DEGLI IMPIANTI**

Le strutture, gli impianti e le attrezzature in dotazione all'Associazione sono un bene di tutti da preservare. Ogni socio dovrà preoccuparsi di mantenere pulito e in ordine ciò che ha utilizzato (es. corridoio, locale selleria, attrezzatura da equitazione in genere).

## **ART.11 – SOSPENSIONE E/O REVOCA DI AUTORIZZAZIONE**

I soci non in regola con i versamenti delle quote associative o con i rimborsi per l'utilizzazione di quanto specificato all'art.7), possono essere sospesi dalla frequentazione dell'Associazione sino alla completa regolarizzazione della loro posizione od espulsi nel caso in cui ciò non si verificasse. Si procederà, quindi, secondo quanto previsto per l'argomento nel relativo Statuto Associativo.

## **ART.12 – APPLICAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Tutti coloro che presenteranno domanda di ammissione quali soci all'Associazione dovranno accettare il contenuto del presente regolamento, esposto nella segreteria della associazione sportiva, ed attenersi scrupolosamente a quanto ivi indicato; il Consiglio Direttivo potrà apportare aggiunte e/o modifiche al presente regolamento ove se ne ravvisassero i motivi, sempre ed esclusivamente in funzione del miglior funzionamento operativo dell'associazione;

## **ART.13 - SICUREZZA**

Tutti i soci hanno l'obbligo, a prescindere dall'età anagrafica, di indossare un cap protettivo durante lo svolgimento delle attività equestri nell'ambito delle strutture dell'Associazione.

E' altresì raccomandato indossare tale equipaggiamento protettivo anche all'esterno delle strutture associative (passeggiate nelle campagne circostanti, ecc.).

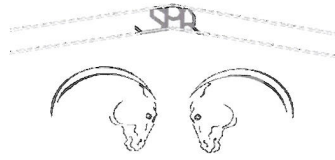
## **ART.14 – APPLICABILITA'**

Per tutto quanto qui non previsto valgono i regolamenti federali (F.I.S.E.) nonché le norme dettate dal Codice Civile.

Rocchetta di Cairo Montenotte, 02 Giugno 2012

Il Presidente:

I membri del Consiglio Direttivo:



**SCUDERIA PONTE ROMANO**  
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



## COMUNICAZIONE AI SOCI

Oggetto: convocazione assemblea **straordinaria** degli Associati

Gentili Soci,

ai sensi del vigente statuto associativo, con la presente è convocata l'assemblea straordinaria, presso le nostre strutture, in prima convocazione **alle ore 0700 di Sabato 02 Giugno 2012**, ed in seconda convocazione **alle ore 1000** del medesimo giorno.

Ordine del giorno:

- Approvazione modifiche statuto associativo a seguito di quanto già deliberato per lo statuto federale di riferimento
- Varie ed eventuali

Per l'importanza che riveste l'argomento all'ordine del giorno, chiedo la disponibilità di tutti i Soci a presenziare l'assemblea, qualora impossibilitati, siete invitati ad essere rappresentati da altro socio partecipante mediante compilazione di delega scritta.

Rimango a vostra disposizione per eventuali richieste di chiarimento o delucidazioni sull'argomento.

Il Presidente

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 02 GIUGNO 2012

L'anno 2012 il giorno 02 del mese di Giugno alle ore 0700 presso la sede sociale , si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci.

Il Presidente ha constatato che il numero dei presenti in prima convocazione non ha superato la metà del corpo sociale, pur essendo l'Assemblea stata regolarmente convocata mediante avviso affisso per oltre dieci giorni consecutivi; dichiara quindi la riunione non valida e invita i presenti a partecipare all'Assemblea convocata in seconda convocazione per le ore 10:30 del medesimo giorno.

L'anno 2012 il giorno 02 del mese di Giugno alle ore 1030 presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci in seconda convocazione. Il Presidente ha constatato che il numero dei presenti in seconda convocazione ha superato la metà del corpo sociale pertanto dichiara valida l'assemblea.

Presiede la riunione il Sig. Teoli Gianvito e funge da Segretario il Sig. Paolo Malacrida. Il Presidente invita a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione modifiche statuto associativo a seguito di quanto già deliberato per lo statuto federale di riferimento
- 2) Varie ed eventuali.

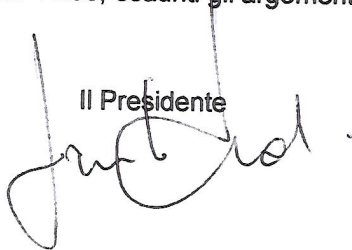
Il Presidente apre l'Assemblea ringraziando tutti i soci presenti per la partecipazione a questa seduta straordinaria, spiegando che essa si è resa necessaria al fine di poter apportare le modifiche allo statuto associativo.

Passa poi ad illustrare i contenuti del nuovo statuto che recepiscono quanto raccomandato dagli organi federali in materia, con particolare riferimento alla nuova figura di "Cavaliere proprietario di cavalli iscritti al repertorio sportivo F.I.S.E. e che partecipano a manifestazioni riconosciute"; alcuni dei presenti chiedono dei chiarimenti in merito e viene quindi esplicitato il senso di questa figura che dovrebbe rappresentare il benessere e la salute del cavallo in quanto atleta ed elemento imprescindibile per la pratica di questo sport.

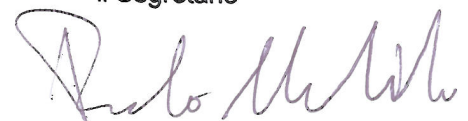
Viene poi chiarito che in conseguenza di questa modifica, anche il relativo regolamento dell'Associazione viene aggiornato ed entrambi rimangono a disposizione dei Soci per l'eventuale consultazione; vista la rilevanza dell'argomento, il presente verbale verrà conservato agli atti dell'Associazione, congiuntamente alle firme dei presenti, per convalidare il nuovo statuto associativo in vigore.

Non avendo alcuno altro richiesto la parola e non essendovi altri punti all'o.d.g. su cui discutere il Presidente alle ore 11:30, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara conclusa l'assemblea straordinaria.














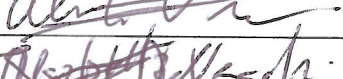
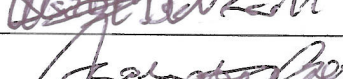


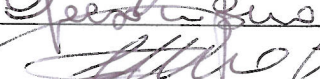





Il Presidente

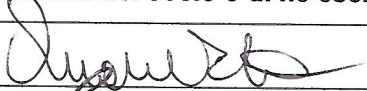
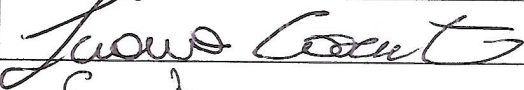

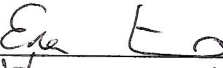




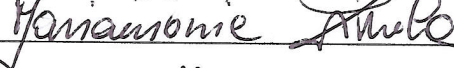

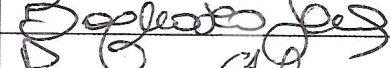



il Segretario



Elenco dei Soci presenti all'assemblea del 02 Giugno 2012

Nome e cognome	Firma del socio o di ne esercita la patria potestà
GIANVITO TEOLI - PRESIDENTE	
VIOLETA LONGU	
SIRI MONICA	Eni Monica
BOUZZINO ELENA	
LAURA SBARRA	
LAMBARELLI FRANCESCO	
EMMA IRGHER	
SAMUELE MINERVINO X	
VICO ELISA	
ABDENICO MARIA ANTONIA	
PAOLO MALACRIDA - VICEPRES. D.	
SARA BORNIOLO	
ISADORA BRIGNONE	
PATRICK ABDENICO	
ALESSANDRO DE VECCHI	
ISABELLA DE VECCHI	
GABRIELLA SCARONE	
MATTEO BAZZANO	
GIGLIOSI SARA	
Greta PIZZORNO	
PAOLA BOCCAFIOGLI	
MATTEO MELE	
BRUCEROTTI MARGHERITA	
BACCINO NOEMI	
VILMA RIVERA	Vilma Rivera
CAVICLIA MICHELA	X Laura Rivera

Nome e cognome	Firma del socio o di ne esercita la patria potestà
Accome Editore	
LUANA COSENTINO	
GUZZONE DARIO	
GUZZONE GIULIO	
VASCOMI ALMIVA ALICE	
CALO' FEDERICA	
CALO' FRANCESCA	
MINETTO MARTINA	
PENSIERI ALICE	
MALTA BEATRICE	
Potetto MARTINA	
SALVAIICO ARIANNA	
CHIARA TURIALDO	